

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Direzione Didattica accoglie circa 1883 alunni provenienti sia da Vignola che dai comuni limitrofi. Si contraddistingue dal forte carattere identitario di ciascuno dei suoi 11 Plessi: Scuola dell'Infanzia: Andersen, Collodi, Mago di Oz, Mandelli, Peter Pan, Potter, Rodari che accolgono complessivamente 579 bambini distribuiti sulle 28 sezioni dei 7 Plessi; Scuola Primaria: J. Barozzi, I. Calvino, G. Mazzini e A. Moro che accolgono 1304 alunni collocati in 56 classi dei 4 Plessi.

Vignola è caratterizzata da un elevato tasso di immigrazione sia nazionale che internazionale. La scuola dell'infanzia accoglie indicativamente il 43,8% di alunni con cittadinanza non italiana, mentre la scuola primaria ne accoglie il 40,6%. Diventa pertanto fondamentale lavorare in un'ottica di integrazione cercando di offrire a tutti il Diritto allo studio e all'Istruzione poiché costituzionalmente garantiti ponendo molta attenzione alla "diversità" di potenziali capacità e predisposizioni di ciascun bambino al fine di prevedere percorsi volti alla individualizzazione e alla personalizzazione del processo formativo.

In continuità con la situazione attuale, anche in futuro saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito che tutti gli studenti saranno messi in condizione di conseguire e di acquisire quelle competenze disciplinari che li renda autonomi nell'operare e consapevoli dei propri progressi. Risulterà imprescindibile implementare costantemente l'introduzione nella prassi didattica quotidiana delle risorse digitali di cui la scuola dispone (LIM, display interattivi multimediali, laboratori multimediali mobili) che risultano essere numericamente adeguati ma in un prossimo futuro, grazie ai finanziamenti europei già assegnati alla nostra scuola, tali apparecchiature multimediali saranno sottoposte ad un necessario aggiornamento/rinnovamento.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad assumere come orizzonte di riferimento per il triennio 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 il quadro delle 8 competenze per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni UE sull'apprendimento permanente del 22/05/2018).

Tali competenze sono alla base della piena realizzazione della persona e del cittadino, devono essere considerate come una risorsa preziosa, un punto di partenza per la progettazione curricolare e la costruzione di strumenti valutativi.

Otto competenze chiave

- **La competenza alfabetico-funzionale**, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale, sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
- **La competenza multi linguistica**, che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.
- **La competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria**. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

- **La competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).
- **La competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare** è collegata all'apprendimento, l'abilità di perseverare e di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.
- **La competenza in materia di cittadinanza, con la quale** si intendono le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.
- **La competenza imprenditoriale** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.
- **La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.